

Programma di cooperazione
Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020

Sintesi della Relazione di attuazione annuale
Anno 2017

La cooperazione al cuore del Mediterraneo

Durante il 2017 l'attuazione del PC Italia-Francia Marittimo 2014-2020 è proseguita a pieno ritmo.

38 progetti approvati nel 2016 con il I Avviso sono stati avviati nel corso del 2017. Con il II Avviso, inoltre, che si è chiuso il 14 marzo 2017, sono stati finanziati 32 nuovi progetti.

Tra i 21 progetti finanziati con il I Avviso sull'**Asse 1 (Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere)**, 20 sono entrati nella fase di esecuzione delle attività. Tra questi, 9 progetti sono finalizzati alla creazione di reti di servizi per le imprese e 12 sono volti alla creazione di cluster/reti di imprese e allo sviluppo della competitività territoriale, con un finanziamento FESR complessivo di 22.764.450,78 euro. I progetti avviati hanno già dimostrato buoni risultati: a fine 2017, considerando congiuntamente le Priorità di Investimento 3A e 3D, 679 imprese hanno ricevuto un supporto, raggiungendo così il 67% degli obiettivi prefissati. I progressi finanziari sono invece più ridotti. La spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari ammontava a fine 2017 a 1.561.321,00 euro: risultava effettiva quindi solo il 32% della spesa programmata per il primo periodo di attuazione.

Con il II Avviso, invece, 5 nuovi progetti sono stati finanziati sull'Asse 1, con un contributo FESR complessivo di 4.993.275,14 euro. I nuovi progetti riguardano la promozione di investimenti per lo sviluppo di prodotti turistici, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la sostenibilità dell'offerta turistica.

Nel quadro dell'**Asse 2 (Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi)** sono stati avviati 13 progetti finanziati con il I Avviso. Di questi, 4 sono rivolti alla prevenzione e gestione congiunta dei rischi derivanti dalle alluvioni (3 progetti) e dall'erosione costiera (1 progetto), 3 a combattere l'insabbiamento dei porti, 4 a favorire la conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale, 1 la lotta alle specie invasive, 1 la tutela delle aree marine protette. Questi progetti hanno ottenuto un finanziamento FESR complessivo di 34.398.264,37 euro. Tra i primi risultati ottenuti, si segnala che sono già state coinvolte 6 istituzioni nella rete del patrimonio storico e naturale delle isole, che rappresentano il 75% dell'obiettivo prefissato. Sul piano finanziario però, si registrano anche in questo caso dei ritardi: la spesa dichiarata ammonta a 1.012.679 euro e rappresenta il 37% di quanto inizialmente programmato dai progetti.

Con il II Avviso 10 nuovi progetti sono stati finanziati sull'Asse 2: 1 riguarda la sicurezza della navigazione, 8 progetti sono legati alla realizzazione di piani di azione e azioni pilota per lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui nei porti, 1 lo sviluppo di reti transfrontaliere dei siti culturali e la gestione integrata del patrimonio culturale. Grazie a questi progetti si sono registrate delle evoluzioni in termini di valori programmati, in particolare relativamente agli indici: 'Numero di sistemi comuni per la sicurezza della navigazione e del monitoraggio delle merci pericolose', 'Numero di porti che adottano misure di gestione dei rifiuti', 'Numero di porti che adottano misure di gestione di reflui'. Il contributo FESR assegnato a questi progetti ammonta complessivamente a 21.210.441,39 euro.

I progetti avviati sull'**Asse 3 (Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali)** sono 4, per un finanziamento FESR complessivo di 3.451.211,14 euro. Di questi, 1 è finalizzato alla realizzazione di servizi transfrontalieri di trasporto multimodale; 2 sono volti a favorire la mobilità regionale attraverso il collegamento dei nodi secondari e terziari alle reti TEN-T; 1 riguarda i servizi di trasporto transfrontalieri nell'ottica della continuità territoriale con le reti TEN-T. Un solo risultato è stato registrato per

questi progetti entro la fine del 2017: è stato realizzato un dispositivo (a fronte dei 2 previsti) per sviluppare strumenti di gestione congiunta di servizi transfrontalieri di trasporto tra le isole. Sul piano finanziario, questi progetti sono quelli che hanno fatto registrare la performance migliore, con una spesa dichiarata di 302.829 euro, pari al 70% della spesa programmata.

Con il II Avviso, 12 nuovi progetti sono stati finanziati sull'Asse 3: 2 riguardano servizi innovativi per il miglioramento dell'efficienza delle connessioni dei principali nodi portuali tramite piattaforme ICT e servizi di infomobilità; 6 la riduzione dell'inquinamento acustico nei porti; 4 la promozione degli impieghi ottimali di GNL e la pianificazione di impianti di rifornimento e stoccaggio di combustibile. Questi progetti hanno fatto registrare delle evoluzioni sul piano previsionale rispetto agli indicatori 'Numero di interventi per la riduzione e il monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti realizzati', 'Numero di porti che realizzano investimenti e servizi per migliorare la connessione alle reti TEN-T', 'Numero di piani d'azione per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento GNL'. Le risorse FESR attribuite complessivamente a questi progetti ammontano a 19.159.022,10 euro.

Per quanto riguarda infine ***l'Asse 4 (Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica)*** non vi sono progetti avviati perché l'Asse non era stato attivato con il I Avviso.

Con il II Avviso, tuttavia, sono state finanziate 5 nuove proposte progettuali per un contributo FESR totale di 6.530.092,06 euro. Questi nuovi progetti riguardano esclusivamente la priorità 8A, dato che la priorità 8CTE non era prevista in questo Avviso. Alcuni progetti hanno l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera di servizi per la creazione di occupazione nelle imprese individuali, nelle microimprese e nelle imprese sociali delle filiere prioritarie legate alla crescita blu e verde; altri progetti hanno invece l'obiettivo di creare servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende in crisi. Tramite questo progetti è stato possibile registrare delle prime manifestazioni fisiche, sempre solo sul piano programmatico, per gli indicatori 'Numero di imprese che ricevono un supporto' e 'Numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta'.

Il III Avviso, pubblicato il 18 aprile 2018, promuove degli interventi che non hanno trovato ancora spazio negli Avvisi precedenti nell'ambito della Priorità di Investimento 8CTE (Asse 4): saranno finanziati infatti dei progetti rivolti alla creazione di una rete transfrontaliera di servizi per l'impiego, all'attivazione di servizi congiunti e alla promozione della mobilità transfrontaliera. Saranno inoltre promossi progetti sull'Asse 2 riguardanti la prevenzione e la lotta al rischio incendi (PI 5A,) la sicurezza della navigazione (PI 5B), la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale (PI 6C). Con la pubblicazione del III Avviso, il Programma raggiungerà una percentuale di **allocazione delle risorse disponibili pari al 93%**.

Per quanto riguarda ***l'Asse 5 'Assistenza Tecnica'***, si segnala che nel corso del 2017:

- è stato avviato il servizio di assistenza tecnica all'AG, aggiudicato nel mese di marzo 2017 al RTI Soges-Resco-Resolvo;
- è stata pubblicata la gara per l'acquisizione di un servizio di valutazione del PC, provvisoriamente aggiudicata a novembre del 2017 alla società T33 srl;
- sono proseguite le attività per completare la predisposizione di tutte le necessarie procedure operative per garantire la corretta attuazione e sorveglianza del

Programma, ossia: a seguito della variazione organizzativa della direzione "Programmazione e Bilancio" della Regione Toscana si è provveduto a una nuova designazione dell'Autorità di certificazione; sono state apportate revisioni/integrazioni al Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti-Sezione D "La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli"; sono stati elaborati e pubblicati il Manuale d'uso del sistema Marittimo plus-Sistema informatico on-line di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo (giugno 2017), le Linee guida per la compilazione del Rapporto di monitoraggio (agosto 2017), le Linee guida per la modifica del formulario di candidatura approvato (dicembre 2017); sono proseguite le operazioni di affinamento delle funzionalità e prestazioni del sistema informativo "Marittimo plus";

- sono state firmate le convenzioni per l'assistenza tecnica territoriale con le Regioni Liguria, Sardegna, Toscana e con PACA, mentre è in corso la firma della convenzione con la Corsica.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, si ricorda che nel corso del 2017 sono stati attivati all'interno del sito del Programma i primi siti web dei progetti finanziati (19 su 38 progetti finanziati con il I Avviso); a dicembre 2017 è stata lanciata una newsletter bilingue (il primo numero è stato inviato a circa 2000 stakeholder dell'area di cooperazione) ed è stata avviata un'indagine online sul futuro della cooperazione transfrontaliera marittima. Infine si evidenzia che nel corso dell'anno, si è registrato un incremento del numero dei contatti al social network del Programma: la pagina www.facebook.com/interreg.maritime ha superato 1500 like e il profilo Twitter [@pc_maritime](https://twitter.com/pc_maritime) ha raggiunto 400 follower. In questo ambito, si segnala anche che a novembre 2017 nel corso dell'evento annuale di Genova è stato lanciato il **processo di capitalizzazione** del Programma, con l'obiettivo di: favorire la generazione di una conoscenza tematica 'avanzata' e di risultati 'di alta qualità' da parte dei progetti finanziati, attraverso l'individuazione di 'buone pratiche'; promuovere il trasferimento e lo sviluppo di modalità di "riuso" della conoscenza e dei risultati; determinare opportunità di dialogo dei progetti con analoghe comunità a livello transnazionale e interregionale, gli altri Programmi di Cooperazione Territoriale, i Programmi di mainstreaming; dare un contributo precoce alla definizione del futuro dei Programmi di cooperazione transfrontaliera marittima post 2020. Allo scopo gli interventi del Programma sono stati suddivisi in sei poli tematici.

Dal punto di vista dell'**avanzamento finanziario** (vedi Grafico 1), il Programma a fine 2017 ha fatto registrare delle buone performance. Le risorse complessivamente assegnate ai progetti finanziati ammontano a 144.683.165,00 euro (FESR+CN) che rappresentano il 72,5% circa della dotazione del Programma. Nel corso del 2017, dunque, vi è stato un notevole incremento delle impiego delle risorse a disposizione del programma, superiore al 73% rispetto al valore rilevato lo scorso anno. Al conseguimento di tale traguardo hanno contribuito quest'anno tutti gli Assi. L'Asse che ha più contribuito al raggiungimento di questo livello di impegni è stato il 2, che ha attribuito il 45% del totale delle risorse assegnate ai progetti finanziati.

Per quanto riguarda i pagamenti, ossia la spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'AG, l'importo raggiunto è di 3.910.675,00 euro (FESR+CN), che rappresenta il 1,96% della dotazione complessiva del PC. Anche nel caso dei pagamenti si registra un avanzamento notevole rispetto al 2016: l'importo raggiunto a fine 2017 è oltre 4 volte superiore a quello registrato a fine 2016 (quando si attestava a 719.199 euro). In questo caso, tutti gli Assi eccetto il 4, che non ha avuto progetti finanziati con il I Avviso, hanno contribuito all'esito

conseguito. L'Asse che ha fornito l'apporto maggiore è stato l'1. Tale Asse infatti è quello che ha il numero maggiore di progetti finanziati con il I Avviso. La spesa ammissibile certificata all'AG ammonta a 1.561.321,00 (FESR+CN), ovvero il 40% del totale dei pagamenti effettuati.

Per il 2018, al fine di accelerare l'avanzamento della spesa, l'AG ha previsto di intensificare il monitoraggio dei progetti.

Grafico 1. Avanzamento finanziario del Programma al 31/12/2017.

